

OGGETTO: CHIARIMENTI IN MERITO ALL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTENARIATO DI PROGETTO IN RIFERIMENTO AL 2° BANDO "EUI – EUROPEAN URBAN INITIATIVE"

Si pubblicano in forma anonima quesiti e risposte inerenti l'avviso pubblico di manifestazione di interesse in oggetto.

Quesito #1:

Siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

- La Manifestazione di interesse può essere trasmessa esclusivamente da parte di una singola impresa oppure è ammessa la presentazione anche da un raggruppamento informale?
- In quest'ultimo caso, è ammessa la partecipazione di un raggruppamento costituito da due imprese tra loro associate (una detiene il 25% delle quote societarie dell'altra e il legale rappresentante è coincidente)?
- Una stessa impresa può presentare le proprie Manifestazioni di interesse per più progetti relativi alla medesima Call for Proposals (linea Turismo Sostenibile)?
- L'eventuale erogazione del contributo in favore dei Delivery Partners prevede le seguenti tempistiche: 50% entro 90gg dalla conclusione della Initiation Phase; 30% a seguito del Financial Claim 1; 20% a seguito del Financial Claim 2.

Risposta #1:

- Cito parte del paragrafo 2.2 Soggetti ammissibili dell'Avviso pubblico: "L'ammissibilità dei singoli soggetti verrà verificata in base a quanto stabilito dal bando EUI. Ai sensi dell'art. 6.1 del Bando: tutti i partner devono appartenere all'UE e devono essere organizzazioni dotate di **soggettività giuridica**. Il gruppo dei Delivery partner potrà comprendere "istituzioni, agenzie, anche se interamente di proprietà dei comuni/consigli comunali, istituti di istruzione superiore, partner del settore privato, investitori, istituti di ricerca, ONG che assumono un ruolo attivo nell'attuazione del progetto". Viene stabilito dal bando EUI che le società di consulenza, il cui oggetto sociale principale sia lo sviluppo e gestione di progetti europei, non hanno diritto di partecipare al progetto in qualità di Delivery partner". Un raggruppamento informale non ci risulta essere un soggetto dotato di soggettività giuridica, pertanto non è considerato ammissibile.
- Rimando al primo punto
- Sì, come riportato nel Bando EUI, sezione 6.1: "In linea di principio, un partner di realizzazione può essere coinvolto in più proposte di progetto nell'ambito dello stesso invito a presentare proposte, a condizione che il contributo e il valore aggiunto nei diversi progetti siano chiaramente giustificati".
- Queste sono le tempistiche per l'erogazione dei pagamenti all'autorità urbana, che poi si occupa di trasferire le quote ai partner di progetto, come esplicitato nel Bando EUI, sezione 5. Principi di finanziamento.

Quesito #2:

Leggendo la documentazione presente sul sito del comune di Ravenna, che allego, non ci è chiaro il seguente punto:

2.3 IDONEITA' ECONOMICA "I potenziali delivery partner devono dimostrare di possedere requisiti di capacità economica comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando EUI, quali ad esempio l'obbligo a garantire un co-finanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20%

(sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni). Tale idoneità andrà dichiarata ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse (Allegato C3)".

Risposta #2:

Il requisito di idoneità economica consiste nella possibilità del soggetto di fornire un contributo pari al 20% della propria quota di budget, a completamento dell'80% finanziato tramite fondi FESR. Come citato nel Bando EUI, sezione 5. Principi di finanziamento, il contributo può essere pubblico o privato, derivare da risorse proprie o da altre fonti (ma non da un'altra fonte di finanziamento dell'UE). Il contributo dei partner può essere in denaro e/o in natura.

Come descritto nell'Avviso pubblico, paragrafo 2.3 Idoneità economica, questo contributo può consistere: a) nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto, b) in spese da sostenere effettivamente oppure c) in entrambe le formulazioni. Ad esempio, il contributo del 20% potrebbe consistere anche in costi staff/personale.